Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Venerdì 28 Febbraio — Numero 49

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 12 dicembre 1895, 2 e 5 gennaio 1896:

A commendatore:

Treves cav. Angelo, industriale.
Renzi Tessari cav. avv. Agostino, presidente della Cassa di risparmio di Verona.
Frizzoni cav. Teodoro, fondatore della Scuola pratica di agricoltura di Grumello del Monte.
Varvaro cav. Edoardo, direttore della Cassa centrale di risparmio V. E. di Palermo.

Ad uffiziale:

Allocchio dott. cav. Stefano, notaio in Milano.
Callaini dott. cav. Tito, presidente della Società di mutuo soccorso fra gli operai di Monticiano.
Piro cav. Enrico, commerciante in Napoli.
Boscia avv. cav. Camillo, di Messina.
Agostini Venerosi della Seta conte cav. Alfredo, agricoltore in Pisa.
Mattioni canonico Vincenzo, direttore della Cassa di risparmio in Jesi.
Leumann cav. Napoleone, industriale in Collegno.
Nicolini marchese cav. Giorgio, presidente della Camera di Commercio di Firenze.
Pometti dott. cav. Giulio, presidente della Società operaia di Chiusdino.
Freda prof. cav. Pasquale, direttore della stazione sperimentale agraria di Roma.
Martelli cav. Achille, direttore della Scuola di arte applicata all'industria in Avellino.

Armò cav. Ernesto, ingegnere industriale in Palermo.
Milliu cav. Filippo, commerciante e membro della Camera di commercio di Venezia.
Lepri cav. Giuseppe, di Colle Val d'Elsa.
Cirimele cav. Guglielmo, ispettore superiore degli Istituti di credito e previdenza.
Carlucci dott. cav. Michele, direttore della Scuola di viticoltura ed enologia in Avellino.

A cavaliere:

Toso Flaminio, da Acqui.
De Micheli Giovanni, avvocato in Novi Ligure.
Calderoni nob. Carlo, allevatore di cavalli.
De Giorgio avv. Luigi, presidente del Comizio agrario di Lanciano.
Giannotta Nicolò, editore, in Catania.
Dessi Giuseppe, tipografo, in Sassari.
Cecchetti Giuseppe da Venezia.
Marsilio Federico, membro del Comitato forestale di Udine.
Mussi avv. Massimo, direttore della Banca di Massa.
Roda Gregorio, industriale in Valle Inferiore Mosso.
Guglielminotti Enrico, industriale in Torino.
Virgilio Angelo, industriale in Livorno.
Palan dott. Gio. Batta, veterinario comunale di Udine.
Cattaneo conte Riccardo, agricoltore in Vallenoncello.
Zara dott. Corrado, membro della Giunta di vigilanza delle locande sanitarie di Padova.
Sapori Dante, industriale elettricista in Siena.
Saccardo Giuseppe, industriale in Schio (Vicenza).
Pizzi Giuseppe, proprietario ed agricoltore in Petrella Tifernina.
Gagliardi Giuseppe, industriale in Oleggio.
Battaglia Tullio, id. in Luino.
Tajani Marcellino, ispettore forestale di 2ª classe.
Pressanti Giovanni, industriale in Teramo.
Novellis barone ingegnere Alfonso, segretario di 1ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.
Ghio Vittorio, id. 2ª classe id.
Livoni ingegnere Enrico, id. id. id.
Peloso Federico, segretario di ragioneria di 2ª classe al Ministero di agricoltura industria e commercio.
Panfili ragioniere Cesare, id. id.
Mattirolo Ettore, ingegnere di 1ª classe nel R. corpo delle miniere.
Camerana Enrico, id. id.
Peziardi Alberto, verificatore di 1ª classe nell'amministrazione metrica.
Sole Nicola, ispettore forestale di 1ª classe.
Carpani Pietro, verificatore di 2ª classe nell'amministrazione metrica.
Cavazzana Antonio, id. 3ª id.
Emiliani Girolamo, segretario particolare di S. E. il sottosegretario di Stato al Ministero di agricoltura industria e commercio.
Hardouin Luigi, duca di Gallese, già presidente della Esposizione di fiori ed ortaggi in Roma.
Favalla avv. Olinto, presidente della società agricola di Patti.
Ghietti Secondo, banchiere in Alba.
Coppa geometra Enrico, membro della Camera di commercio di Cuneo.
Matteucci Aldobrando, commerciante in Pisa.
Sabbadin Filippo, presidente della banca popolare di Cittadella.
Sabato Gerardo, proprietario ed agricoltore in Salerno.
Cervello ingegnere Antonino, direttore dello solfare in Sammatino.
Viocchi ingegnere Giacomo, proprietario di solfare in Montedoro e Caltanissetta.
Manganaro Salvatore, id. in Volli e Castrogiovanni.
Tononi Cesare, segretario della cassa nazionale di assicurazione per gl'infortuni degli operai sul lavoro.
Braida Tito, di Venezia.
Galliano Andrea, industriale in Ottajano.
Rodino avv. Luigi, consultore legale dell'associazione delle Banche popolari.
Ambroso Aurelio di Roma.
Santini Pio, proprietario di Pontegalera.
Pirandello Felice di Palermo.
Pavia Giuseppe, agricoltore in Casal Monferrato.
Barbavara avvocato nobile Tito, sotto-capo dell'ufficio legale dell'Istituto italiano di credito fondiario.
Tagliavia Salvatore, console della Repubblica di S. Domingo in Palermo.
Paulsen dott. Federico, direttore del vivaio governativo di viti americane a Palermo.
Nava Paolo, industriale di Intra.
Garroni Evaristo, consigliere della Camera di commercio di Roma.
Del Vitto Ernesto, id. id. id.
Rossi ingegnere Ottavio di Avellino.
Paolini dottor Gio. Batta, vice direttore della cassa di Risparmio di Bologna.
Nicolini Francesco, enologo in Ghemme.
De Luchi Gian Luigi, proprietario in Castel Guelfo.
Borelli Guglielmo, vice presidente della Camera di commercio di Modena.
Benetti Umberto, enologo in Bitonto.
Carini Giovanni, commerciante in Girgenti.
Crescimanno Michele, agricoltore in S. Margherita Belice.
Bertoncelli dottor Bartolomeo, segretario dell'accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona.
Anatra Paolo, commerciante in S. Giovanni a Teduccio.
Malliani Giuseppe, industriale in Bergamo.
Bonfigli Nicola, presidente della cassa di risparmio di Falerone.
Antico Ercole, industriale in Pala (Cagliari).
Laboccetta Fabrizio, bacologo in Reggio Calabria.
Ceresa Faustino, direttore della Banca Popolare Piacentina.
Vaccarella avv. Gustavo, presidente id. id.
De Lellis Giovanni, agricoltore in Valva (Salerno).
Pivetta Luigi, commerciante in Napoli.
De Lazzara nob. Antonio, consigliere di amministrazione della Cassa di risparmio di Padova.
Grandi rag. Antonio, di Imola.
Salleo Baronello Sebastiano, proprietario in Sinagra.
Pitassi Mannella Giuseppe, id. in Pescocostanzo.
Sosso Pietro, industriale in Ozzano Monferrato.
De Luca Salvatore, costruttore meccanico in Napoli.
Jemina Giuseppe, commerciante in Mondovì.
Stucchi Alberto, di Milano.
Levi Massimo, industriale in Napoli.
Longhi rag. Giovanni, vice presidente del Comizio agrario di Brindisi.
Tellini Umberto, industriale in Calci.
Poschi Meuron march. Gian Paolo, proprietario in Lucca.
Lavaggi Giuseppe, agricoltore in Augusta.
Sutermeister Carlo, industriale in Intra.
Hüssy Teofilo, id. Luino.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **34** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 dicembre 1879 n. 5168 (serie 2ª),

2 marzo 1884 n. 1958 (serie 3ª) e 28 giugno 1891 n. 351;

Visto il R. decreto 18 gennaio 1880 n. 5217 (serie 2ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretarî di Stato per gli Affari della Marina, della Guerra e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il capitano di Vascello nel Corpo dello stato maggiore generale della Regia marina, Bettolo Giovanni, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle succitate leggi sulla reintegrazione dei gradi militari perduti per causa politica e sulla concessione di assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, in surrogazione dell' ufficiale di pari grado, Ghigliotti Effisio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1896.

UMBERTO.

E. MORIN.
MOCENNI.
SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **35** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda 26 febbraio 1893 della maggioranza degli elettori di Aschi frazione del Comune di Ortona de' Marsi, in provincia di Aquila, per il distacco della frazione stessa dal detto Comune e per la sua aggregazione al Comune di Gioja dei Marsi nella provincia medesima;

Vedute le deliberazioni 27 luglio ed 8 agosto 1893 dei Consigli comunali di Ortona de' Marsi e di Gioja dei Marsi.

Veduta la deliberazione 12 settembre 1893 del Consiglio provinciale di Aquila.

Veduta la legge comunale e provinciale

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Aschi è distaccata dal Comune di Ortona de' Marsi ed è aggregata al Comune di Gioja dei Marsi, a decorrere dal 1° aprile 1896.

Art. 2.

I confini della frazione Aschi sono quelli risultanti dalla planimetria tracciata dall'Ufficio del Genio civile, che sarà vistata dal Nostro Ministro dell'Interno.

Art. 3.

Fino alla ricostituzione delle nuove amministrazioni comunali di Ortona de' Marsi e di Gioja dei Marsi, cui si provvederà mediante elezioni generali in base alle liste elettorali del 1895, previo lo stralcio degli elettori che dal Comune di Ortona de' Marsi dovranno passare al Comune di Gioja dei Marsi, gli attuali Consigli comunali continueranno ad esercitare le attribuzioni loro affidate dalle leggi, astenendosi però dal prendere deliberazioni, le quali possano vincolare l'azione delle future rappresentanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza 21 luglio 1891 con la quale la maggioranza dei contribuenti della frazione Cansano del Comune di Campo di Giove, in provincia di Aquila, domanda la separazione del patrimonio e delle spese della frazione stessa dal rimanente Comune;

Veduta la deliberazione del Consiglio Comunale di Campo di Giove del 18 agosto 1895;

Veduti gli articoli 15 e 18 della legge Comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La frazione Cansano del Comune di Campo di Giove è autorizzata a tenere separate dal rimanente Comune le proprie rendite patrimoniali e passività, nonchè le spese indicate dall'articolo 15 della legge Comunale e provinciale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'atto pubblico in data 2 dicembre 1895, col quale il sig. Lazzaro Donati dona alla R. Accademia scientifico-letteraria di Milano una cartella di L. 500 di rendita italiana, consolidato 5 0[0, coll'onere di istituire un premio annuale col nome di « Ida Donati »;

Veduta la domanda fatta dal sig. Preside dell'Accademia predetta per essere autorizzato ad accettare la donazione suindicata;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Preside della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano è autorizzato ad accettare la donazione fatta a quell'Accademia dal sig. Lazzaro Donati, coll'atto pubblico 2 dicembre 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1896.

UMBERTO.

G. Baccelli.

Visto, Il Guardasigilli: V. Calenda di Tavani.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità Pubblica

Con RR. Decreti del 13 corrente mese di febbraio furono nominati membri elettivi dei *Consigli Provinciali di Sanità* nelle provincie di:

AQUILA

Ranieri dott. Gaetano — Paolantonio dott. Giuseppe — Parozzani cav. prof. Giovanni — Camerini cav. avv. Vincenzo — Paolucci comm. avv. Raffaele — Barone Telemaco — Marra cav. dott. Rocco — Giorgi cav. Giulio.

AVELLINO

Siniscalchi cav. uff. dott. Gennaro — Barone dott. Carmine — Polosi dott. Vincenzo — Sostegni prof. Livio — Rossi ing. Ottavio — Romagnoli dott. Modestino — Nappi comm. avv. Giuseppe — Genovese comm. Raffaele.

CAMPOBASSO

Ianigro cav. dott. Alfonso — Barone cav. dott. Marcello — De-Ritis prof. Camillo — De Pardo dott. Luigi — Sanvenero cav. Antonio — Tosti ing. Ernesto — Grimaldi Antonio — Ferrara cav. avv. Enrico.

CASERTA

Gattoni prof. Ettore — Medici cav. Giuseppe — Coppola Picazio Avv. barone Giuseppe — Bitetti De Caro cav. Andrea — Ricciardi cav. Leonardo — Pinto cav. Giuseppe — Eboli dott. Ferdinando — Cantarano prof. Guglielmo — Sabbatini cav. Eugenio — Parravano cav. Costantino.

CHIETI

Vitocolonna dott. Oscar — Navazio avv. Michele — Palombaro Filippo — Santuccione ing. Enrico — Ferroglio prof. Agostino — Longo dott. Michele — D'Orazio cav. avv. Francesco — Antonucci cav. dott. Filippo.

CREMONA

Picchini cav. dott. prof. Luigi — Omboni cav. dott. prof. Vincenzo — Calderoni cav. prof. Guglielmo — Boschi avv. Cesare — Uggeri Arturo — Musa dott. Ettore — Zaffanelli cav. ing. Errico — Alquati cav. dott. Alessandro.

CUNEO

Delfino cav. dott. Pietro — Marchisio cav. dott. Bartolomeo — Ricolfi dott. Giovanni — Grillone prof. cav. Gio. Battista — Bassignano cav. Macario — Mastantuoni dott. Giovanni — Molineris ing. Costanzo — Arnaud ing. comm. Alessandro Dalmassi cav. avv. Giacinto — Folco cav. avv. Carlo.

GIRGENTI

Cognata cav. dott. Giuseppe — Marchese dott. Luigi — Picone cav. avv. Giuseppe — Nicastro cav. ing. Giovanni — Polverini cav. Stanislao — Cacciatore cav. Ignazio — Pratesi cav. Leonardo — Belli comm. Giuseppe.

LIVORNO

Bonamici cav. uff. dott. Diomede — Pellegrini cav. dott. Luigi — Bertoni cav. prof. Giacomo — Biondi cav. avv. Valerio — Malgarini Eduardo — Canessini dott. Giuseppe — Padova cav. ing. Alberto — Mugnai cav. avv. Francesco.

LUCCA

Gianni cav. dott. Carlo — Orsolini prof. dott. Giuseppe — Stefanini prof. Annibale — Grotta avv. Vincenzo — Landi Alessandro — Sertori dott. Emilio — Pfanner ing. Giuseppe Salani cav. avv. Cesare.

MANTOVA

Monselice cav. dott. Alessandro — Buzzacchi dott. Giovanni — Tassinari prof. Gabriele — Moretti Foggia Gio. Battista — Poma cav. Luigi — Ruggenini avv. Oreste — Rossi Pilo dott. Rosolino — Nuvolari avv. Gaspare.

NOVARA

Parona cav. dott. Francesco — Bassi prof. Luigi Maria — Raineri prof. Giuseppe — Andreoni cav. avv. Ernesto — Righini Vittorio — Arano dott. Enrico — Fontanella ing. Ernesto Volpi ing. Primo — Torelli cav. avv. Giov. Battista — Villani cav. dott. Giovanni.

PALERMO

Randaccio prof. comm. Francesco — Cervello prof. comm. Vincenzo — Manfredi prof. Luigi — Olivieri cav. prof. Vincenzo — Campisi prof. cav. Giovanni — Di Menza comm. Giovanni — Lupi comm. cav. Giuseppe — Albanese cav. ing. Achille — Rivas prof. Francesco Paolo — Bertelli cav. Claudio.

PIACENZA

Marchesi dott. Luigi — Filiberti dott. Cesare — Manfredi ing. Giuseppe — Brigidini cav. Severino — Serena Giuseppe — Achille avv. cav. Francesco — Ceresa Costa dott. comm. Pietro — Bertacchi cav. Giuseppe.

PORTO MAURIZIO

Moraglia comm. dott. Vittorio — Agnetti cav. Alberto — Tornatore ing. Antonio — Carità dott. Vittore — Amadeo cav. avv. Silvio — Ameglio cav. avv. Michele — Gentile prof. Giacomo — Allegro Giovanni Battista.

POTENZA

Fittipaldi cav. prof. Emilio — Gavioli dott. Federico — Pica dott. Giovanni — Giannini ing. Enrico — Postiglione ing. Rocco — Petruccelli Federico — Motta Enrico — Sassone cav. avv. Francesco — De Pilato cav. avv. Gerardo — Mecca dott. Leonardo.

REGGIO CALABRIA

Maisano cav. dott. Vincenzo — Arena dott. Antonino — La Faco dott. Giuseppe — Medici comm. Francesco, senatore del Regno — Corigliano Francesco — Forte dott. Vincenzo Paviglianiti cav. ing. Luigi — Scordo dott. Pietro,

SALERNO

De Crescenzo dott. Gennaro — Conforti dott. Michele — Avenia dott. Saverio — Budetti ing. cav. Giacomo — Tajani ing. cav. Domenico — Pucciarelli cav. dott. Domenico — Rescigno cav. prof. Antonio — Marra cav. Enrico — Miraglia cav. avv. Gennaro — Lacci cav. Michele.

SIENA

Barduzzi cav. prof. Domenico — Barbacci dott. prof. Ottone — Giannetti cav. prof. Carlo — Bruchi cav. uff. avv. Valentino — Sapori Dante — Lualti dott. Pietro — Mariani cav. ing. Vittorio — Falaschi cav. uff. prof. dott. Emilio.

SIRACUSA

Monteforte comm. dott. Luigi — Mancori dott. Francesco — Sallicano cav. ing. Sergio — Italia cav. avv. Sebastiano — Moscuzza cav. Enrico — Innorta Antonino — Tarantello dott. Enrico — Avolio cav. Corrado.

TERAMO

Urbani dott. Camillo — Roscioli dott. Raffaele — Marchetti prof. Carlo — Crucioli cav. avv. Gio. Antonio — Crocetti Guerrieri dott. Vincenzo — Zacchi Odoardo — Crugnola cav. Gaetano — Savini cav. Francesco.

TREVISO

Ferrari Bravo cav. dott. Achille — Antoniutti dott. Carlo — Fischer dott. Alessandro — Brivio Luigi — Barpi dott. Antonio — Mussetti ing. Paolo — Radaolli cav. avv. G. Battista — Giuriati comm. avv. Domenico.

VICENZA

Carrer cav. dott. Gaetano — Broglia dott. Antonio — De Faveri dott. Silvio — Chiminelli avv. Ildebrando — Mazzoni avv. Giovanni — Scaldaferro ing. Leonardo — Vicentini Antonio — Gasparri dott. Augusto.

Composizione di una **Messa funebre** *per l' anniversario della morte di Re Carlo Alberto*

Si prevengono i signori maestri di musica, i quali desiderassero di attendere alla composizione e direzione di una messa funebre, da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno, nella chiesa metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranno presentare le loro istanze, corredate della partitura della Messa, al Gabinetto di questo Ministero, sino a tutto il 15 maggio prossimo.

Le partiture della Messa, che dovrà essere composta con accompagnamento di piena orchestra, dovranno essere contrassegnate da un motto, col quale sarà sottoscritta la domanda di ammissione al concorso, da ripetersi sopra busta suggellata, contenente il nome dell'autore.

Per detta Messa il Ministero accorda un premio di L. 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese per la esecuzione, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per la retribuzione ai cantanti o suonatori.

Roma, 28 febbraio 1896.

(Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso).

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con pubblica dichiarazione d'atto, fatta a Parigi il 9 novembre 1895, ricevuta dal sig. Aban D'hardiviller e suo collega, notai in Parigi, registrata in Italia all'Ufficio del Demanio di Torino addì 1° febbraio corr. sotto il n. 8919 vol. 94 atti privati, con L. 24 di tassa, dichiarazione che richiama un precedente contratto dagli stessi notai ricevuto li 20 dicembre 1893, venne alla Société Anonyme des Usines A. E. Decouflé, di sede a Parigi, trasferita per intero e senza riserva alcuna dal sig. Decouflé Anatôle Edouard di Parigi, la privativa industriale di cui egli si era reso concessionario in Italia coll'attestato di privativa industriale del 27 febbraio 1886 n. 19451 di registro generale pel trovato dal titolo: « Procédé de fabrication des tubes à cigarettes non collés ».

L'estratto autentico di detta dichiarazione fu presentato e registrato alla Prefettura di Torino addì 4 corr. febbraio a norma e per gli effetti di cui all' art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il conseguente trasferimento fu annotato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1487 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 26 febbraio 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con pubblica dichiarazione d'atto, fatta a Parigi li 9 novembre 1895, ricevuta dal sig. Aban D'hardiviller e suo collega notai in Parigi, registrata in Italia all'Ufficio del Demanio di Torino addì 1° febbraio corr. sotto il n. 8919, vol. 94 atti privati, con L. 24 di tassa, dichiarazione che richiama un precedente contratto dagli stessi notai ricevuto li 20 dicembre 1893, venne alla Société Anonyme des Usined A. E. Decouflé, di sede a Parigi, trasferita per intero e senza riserva alcuna dal signor Decouflé Anatôle Edouard di Parigi, la privativa industriale pel trovato dal titolo: « Machine à fabriquer les cigarettes » a lui concessa in Italia con attestato del 1° luglio 1886, n. 20058 del registro generale.

L'estratto autentico di detta dichiarazione fu presentato e registrato alla Prefettura di Torino li 4 corr. febbraio a norma e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il conseguente trasferimento venne in questo Ufficio speciale della proprietà industriale annotato al n. 1488 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 26 febbraio 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con pubblica dichiarazione d'atto, fatta a Parigi li 9 novembre 1895, ricevuta dal sig. Aban D'hardiviller e suo collega, notai in Parigi, registrata in Italia all'Ufficio del Demanio di Torino addì 1° febbraio corr. sotto il n. 8919, vol. 94, atti privati, con L. 24 di tassa, dichiarazione che richiama un precedente contratto dagli stessi notai ricevuto li 20 dicembre 1893, venne alla Société Anonyme des Usines A. E. Decouflé, di sede a Parigi, trasferita per intiero e senza riserva alcuna dal sig. Decouflé Anatôle Edouard di Parigi, la privativa industriale pel trovato dal titolo: « Machine a fabriquer les cigarettes avec des tubes en papier non collés » concessagli in Italia con attestato delli 31 agosto 1886, n. 20374 di registro generale.

L'estratto autentico di detta dichiarazione fu presentato e registrato addì 4 corr. febbraio alla Prefettura di Torino giusta e per gli effetti dell'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il conseguente trasferimento venne segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale sotto il numero 1489 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 26 febbraio 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36042	—	*Ricordo II Centenario dell'incoronazione della B. V. di Lendinara.* (Riproduzione fotografica).	Fot. Guido Marchiori. Lendinara, 1 ottobre 1895.
36048	Schmidt Bernardo (C. Fumagalli)	*Piccolo manuale di stile latino* ad uso delle scuole classiche. (Traduzione con note ed aggiunte ad uso degli Istituti italiani del prof. Carlo Fumagalli) (3ª edizione ricorretta ed accresciuta).	(Ediz. D. Tedeschi). Tip. G. Civelli. Verona, 19 ottobre 1885.
36054	Perino E. (Ditta)	*Libretto-Tessera* ad uso degli studi superiori del Regno. (Contenente una fotografia universitaria e un cartoncino col modello per porto d'armi).	Tip. Perino. Roma, dicembre 1895.
36055	Isocrate	*Lo Stato Socialista.* (Note)	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 dicembre 1895.
36056	Negri Ada	*Tempeste.* (Poesie)	Detto, 20 dicembre 1895.
36057	—	*La Sibilla Celeste.* (Effemeride per l'anno bisestile 1896). .	Tipog. Eredi Botta. Torino, novembre 1895.
36058	—	*Almanacco illustrato delle famiglie cattoliche.* (Strenna annuale).	Tip. Edit. Desclée Lefebure e C.i Roma, 1890-96.
36059	Mori Giuseppe	*Il Rosario di Terra Santa.* (Quadri biblici illustrati) . .	Tip. Poliglotta della S. C. di Propaganda Fide. Roma, 20 dicembre 1895.
36060	Ghiovenda G.	*Agave* (poesie)	Tip. Unione Coop. Edit. Roma, 9 novembre 1895.
36061	Grifoni Ulisso	*Geografia astronomica e fisica* secondo i programmi degli Istituti tecnici. (Con numerose illustrazioni).	(Ediz. Success. Le Monnier). Tip. Fiorentino. Firenze, 1896.
36062	Baldi Andrea	*Storia religiosa* in due canti, tratta dal vangelo secondo S. Luca e S. Marco, intitolata: *La fonte dell'acqua viva*; passione, morte e resurrezione del N. S. Gesù Cristo; Assunzione di Maria SS. con preghiera e supplica alle tre persone divine e con ricordo della pazienza e luce ingenua ai genitori.	Tip. Eduardo Ducci. Firenze, 4 gennaio 1896.
36063	De Luca Giovanni	*Institutiones Theologicæ*	Tip. Franc. Giannini e figli. Napoli, 15 dicembre 1895.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bernardinello Ivono e Spighi Stanislao (Ditta).	Rovigo	21 ottobre 1895	2	
Donato Tedeschi e figlio (Ditta).	Verona	28 dicembre 1895	2	
Ditta E. Perino.	Roma	28 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	30 id. »	2	
Detti	Id.	30 id. »	2	
Tipografia Eredi Botta.	Torino	31 id. »	2	
Desclée, Lefebure e C. (Editori).	Roma	2 gennaio 1896	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i sette fascicoli pubblicati negli anni 189[illegible]-1896.
Mori sac. Giuseppe.	Id.	2 id. »	2	
Ghiovenda Giuseppe.	Id.	3 id. »	2	
Successori Le Monnier (Società Editrice).	Firenze	3 id. »	2	
Baldi Andrea.	Id.	7 id. »	2	
De Luca Canonico Giovanni.	Napoli	7 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il Tomo primo.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36043	De Grazia Grasso F.	*Pagella scolastica* per le scuole elementari. (Medie mensili ed esami finali).	Tip. De Grazia Grasso. Rovigo, gennaio 1895.
36044	Castellaneta Ernesto	*Nozioni di Chimica generale* per studenti universitari. (Generalità e Chimica inorganica).	Tip. Ferd. Raimondi. Napoli, 15 giugno 1895.
36045	Michieli Giuseppe	*Disegno decorativo dei Colombari del Cimitero Comunale di Venezia* (consistente in una figura rettangolare, nel cui centro evvi un cerchio che racchiude una testa veduta di profilo, circondato da rami quercini).	Studio Michieli. Venezia, 1895.
36046	Detto	*Disegno id.* (consistente idem, che racchiude le due lettere iniziali intrecciate ☧ — *Pax* — circondato da un ramo di quercia e di alloro).	Detto, 1895.
36047	Detto	*Disegno id.* (consistente id., nel cui centro evvi una ghirlanda di fronde di quercia e di alloro, legata nel basso da un nastro svolazzante, con entro le due lettere intrecciate ☧ — *Pax*).	Detto, 1895.
36049	Flacco Q. Orazio	*Il secondo libro delle Epistole e l'Arte poetica.* (Testo, costruzione, versione letterale e note (2ª edizione migliorata).	(Ediz. D. Tedeschi). Tip. G. Civelli. Verona, 31 luglio 1895.
36050	Omero	*Il primo libro dell'Iliade* col testo diviso per piedi e coll'analisi grammaticale di tutte le forme.	(Detta) detta, 18 settem. 1895.
36051	Plauto (A. Cinquini)	*T. Macci Plauti Captivi* con note italiane del prof. Adolfo Cinquini.	(Detta) detta, 15 settem. 1895.
36052	Senofonte (G. Cesari)	*La Ciropedia* con note italiane del dott. Giuseppe Cesari. (Libro primo).	(Detta) detta, 15 settem. 1895.
36053	Gozzi Gasparo (A. Serena)	*La difesa di Dante* illustrata e annotata da Augusto Serena.	(Detta). Tip. Vicentini e Ferrari. Verona, 17 settembre 1895.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26902	Autori diversi	*Sinossi giuridica.* (Pubblicazione mensile). Compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia.	Stamperia Reale Ripamonti. Roma, 1895.
35094	Tolomei Giulio e Vessichelli Gaetano	*Elettricità e Magnetismo.* Trattato teorico-pratico . . .	Tip. Fiorentino. Firenze, 1896.

Roma, addì 11 febbraio 1896.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De Grazia Grasso Francesco.	Trapani	4 novembre 1895	2	
Castellaneta dott. Ernesto.	Napoli	27 dicembre 1895	2	
Michieli Giuseppe.	Venezia	18 novembre 1895	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto	Id.	22 id. »	2	Idem.
Detto	Id.	22 id. »	2	Idem
Donato Tedeschi e figlio (Ditta).	Verona	28 dicembre 1895	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione — Attuale	DATA della presentazione — Precedente (1º deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Porto avv. Vito (Direttore).	Roma	30 dicembre 1895	20 agosto 1887	—	Depositati i dodici fascicoli (dal n. 92 al n. 103 - dispense da 1 a 12 - serie 2ª) pubblicati nell'anno 1895, ed il fascicolo dell'*Indice* delle questioni contenute nei fascicoli da 85 a tutto 95.
Successori Le Monnier (Società Editrice).	Firenze	3 gennaio 1896	29 gennaio 1895	—	Depositato il volume secondo.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* febbraio *1896*.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3001	Pisetzky Giaacchino, a Milano . .	29 aprile 1895	Figura circolare avente nell'interno la figura di un leone rampante che appoggia una zampa anteriore sopra un'incudine, sulla base della quale sono segnate le iniziali G. P. Coll'altra zampa anteriore, il leone tiene un martello. Nello spazio formato da circoli concentrici, leggonsi le parole: *Gioacchino Pisetzky — Fabbrica di articoli casalinghi — Milano*. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere gli articoli casalinghi di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo opportuno sopra i medesimi, variandone eventualmente le dimensioni; ed usandolo altresì nelle carte di commercio.
3119	La Chemische Fabrik Eugen Dieterich, a Helfenberg presso Dresda (Germania).	9 novembre 1895	Ovale formato da un doppio filetto entro cui è racchiusa la testa di Mercurio, vista quasi di profilo e fiancheggiata a destra dal caduceo e a sinistra dal zufolo pastorale. Sotto a questo trofeo si legge la scritta in stampatello maiuscolo: *Schutz-Marke*. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti chimici e farmaceutici, vini medicinali e carte per medicamenti, applicandolo mediante impressione, etichetta, ecc., sopra i recipienti contenenti i detti prodotti, nonchè sulla merce stessa, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3162	Ditta Marstaller ann & C.°, a Bari.	18 dicembre 1895	Disegno rettangolare litografato, a fondo rosso arabescato a ramoscelli di olivo tinti leggermente in nero e orlato da una fascettina verde. Nel mezzo havvi due prismi triangolari rappresentanti due cristalli intersecati fra loro e con sei punte triangolari sporgenti. Superiormente a questa figura leggesi: *Olio di Oliva Cristallo*, mentre in fondo alla medesima, su una striscia a fondo bianco e bleu, stanno scritte le parole: *Marstaller Hausmann & C.°*. Ai lati della medesima figura leggesi: *Bari — Italia Eingetragene — Schutz — Marke*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'olio di oliva del proprio commercio, applicandolo, variandone eventualmente il colore, la forma e le dimensioni, sulle casse, botti e barili contenenti il detto prodotto.
3165	Ditta E. F. Renz (Inhaber Gebrüder Wandler), a Reutlingen (Germania).	16 id. »	La parola *Gmelin* scritta in qualsiasi carattere, forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere i preparati, per appretto di filati e tessuti, formanti oggetto di sua fabbri-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
			nazione e commercio, applicandolo in qualunque modo opportuno sui recipienti contenenti i detti prodotti, come pure usandolo negli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa adoperata in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei suindicati prodotti.
3167	Brown Arthur George, a Manchester (Inghilterra).	19 dicembre 1895	La parola composta *La-ai-*[illegible] in qualunque carattere, tipo e colore. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente nel Regno Unito della Gran Bretagna, per contraddistinguere i cicli, carrette ed altri veicoli del suo commercio, applicandolo in qualsiasi modo o sotto qualsiasi forma sui detti oggetti, sarà dal medesimo usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti oggetti.
3168	Ditta Peek Brothers & Winch Limited, a Londra.	18 id. »	Etichetta rettangolare con linee di margine racchiudenti un ovale, entro il quale si vedono le figure di tre cammelli condotti da un moro, attraverso ad un deserto cosparso di ossa. L'etichetta è formata da linee a guisa di incisione e nella parte inferiore, esternamente al rettangolo, sonvi le parole: *Trade Mark.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere i prodotti del suo commercio, consistenti in the, caffè, cacao, droghe e cioccolato, applicandolo, a prescindere dalle dimensioni e colore, in modo opportuno sui detti prodotti, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei nominati articoli.
3168	Ditta A. Champigny & C.ie, a Parigi.	30 id. »	1° Etichetta rettangolare sopra carta a fondo bianco, avente il bordo contornato da una ghirlanda allacciata, impressa in verde e violetto. Nella parte superiore interna dell'etichetta si vedono, il dritto e rovescio della medaglia rappresentante l'Università di Francia, e le parole: *École Supérieure - de Pharmacie - de Paris - Médaille d'Argent - E. Guyot.* Viene quindi un arco di cerchio al quale ne segue un altro formando un ovale. Fra lo spazio dei due archi leggesi: *Goudron de Guyot - Pharmacien à Paris.* Nell'ovale si leggono le prescrizioni per usare il prodotto. Segue quindi il nome della casa incaricata della vendita e le prescrizioni per riconoscere il prodotto. Questa etichetta si applica sulle bottiglie contenenti il prodotto. 2° Involucro stampato in colore paglierino su carta bianca, avente nel mezzo un ovale ove leggonsi le parole: *Goudron - de Guyot - Paris.* In detto ovale vedonsi a destra e a sinistra le due faccie della medaglia rappresentante l'Università di Parigi. 3° Fascia di colore paglierino ad arabeschi. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia, per contraddistinguere un prodotto farmaceutico denominato Goudron de Guyot, che serve a preparare istantaneamente l'acqua di catrame, applicandolo opportunamente sulle boccette che lo contengono, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3174	Ditta L. T. Piver & C.°, a Parigi .	30 dicembre 1895	Sigillo o timbro di garanzia di forma quadrata, portante al centro una rosa sormontata da una corona reale; attorno a questo emblema leggonsi le parole: *A la Reine des fleurs - L. T. Piver*. Il sigillo quadrato porta un bordo o fascia nel quale sono scritte le parole: *Marque de fabrique - Loi du 23 Juin 1857*. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere i prodotti di profumeria e saponeria di sua fabbricazione, applicandolo come marchio generale di garanzia sui detti prodotti, sarà da essa Ditta usato in Italia nello stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3175	Detta	30 id. »	1° Etichetta di forma rettangolare a fondo color verde acqua, portante le seguenti iscrizioni: *Au Corylopsis du Japon - Spécialement composée par - L T. Piver - Boul.d de Strasbourg 10 - à Paris*. Al centro dell'etichetta vedesi la figura di una donna in costume giapponese inginocchiata innanzi un vaso di fiori. In alto dell'etichetta si trova uno spazio destinato a ricevere l'indicazione del prodotto. 2° Etichetta circolare, dello stesso colore e indicazioni della precedente. 3° Fascia di garanzia a fondo verde acqua portante nel mezzo, su fondo giallo, il marchio generale di garanzia della Ditta, a sinistra del quale leggesi: *Pour garantie*, ed a destra: *L. T. Piver*. 4° Carta a fondo verde acqua, con impressione caratteristica in oro. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere i prodotti di profumeria e saponeria di sua fabbricazione, applicando la 1ª e 2ª etichetta sugli involucri dei detti prodotti, la fascia sul collo delle boccette e la carta come involucro agli anzidetti prodotti, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei prodotti suindicati.
3176	Detta	30 id. »	Etichetta - prospetto a fondo bianco e screziata in giallo, sulla quale spicca egualmente in fondo giallo, un ramo di fiori. Tale etichetta è riquadrata da una cornice di fantasia, rappresentante un intreccio di fronde e fiori; la parte superiore di quest'etichetta contiene in otto righe la seguente iscrizione: *A la Reine des fleurs - Maison fondée en 1774 - Parfumerie - au - Corylopsis du Japon - Parfum nouveau importé par - L. T. Piver - Paris, 10, Boul.d de Strasbourg 10, Paris*. Fra la quinta e la sesta riga di tale iscrizione, vedesi scritta una frase giapponese. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere i prodotti di profumeria e saponeria di sua fabbricazione, applicandolo come involucro attorno alle boccette ed altri recipienti contenenti i detti prodotti, sarà da essa Ditta usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
3128	Ditta Tolentino & C.ia, a Palermo.	19 novembre 1895	Etichetta, nella quale vedesi la figura di un medaglione di forma circolare, avente nel suo interno la figura rappresentante la statua di Palermo del Maratitti. A sinistra della figura leggesi *Panormus*. Attorno a detta figura, e seguendo la circonferenza del medaglione, sono scritte le parole: *Latte sterilizzato - Tolentino & C.ia Palermo*. Sotto il medaglione leggesi: *Marca depositata*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il latte sterilizzato di propria preparazione, applicandolo sulle bottiglie e recipienti che lo contengono.
3160	Cavagnaro Giuseppe fu Andrea, a Genova.	12 dicembre 1895	Etichetta contenente la figura di un mappamondo, attorniato in parte da raggi e da nubi celesti, ed avente nel mezzo una croce rossa sulla quale spiccano due piccole croci di malta e le parole: *G. Cavagnaro*. Ai piedi del mappamondo sono scritte le seguenti parole: *Acqua Vichj - Artificiale Sterilizzata*. Sotto queste parole vedesi tracciata una linea interrotta nel mezzo da un puntino. Sopra la figura del mappamondo vi è la parola *Genova*. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere l'acqua di Vichj artificiale sterilizzata, di sua fabbricazione, applicandolo come etichetta od impressione sui recipienti contenenti il detto prodotto.
3169	Società Italiana per la fabbricazione dei liquori in Roma.	19 id. »	Figura rappresentante un atleta vestito a maglia e scarpe allacciate, che col piede destro poggiato sul dorso di un leone lo costringe a stare inerte, mentre colla mano destra innalza un bicchiere a calice dal quale partono numerosi raggi, verso l'estremità superiore dei quali, leggesi: *Liquore Atleta*. Nella mano sinistra tiene una bottiglia. Verso la parte posteriore del leone si vedono al suolo, due manubri e un peso. La testa del leone è compresa in una doppia linea circolare che va a terminare in linea retta sin verso il luogo ove si vedono i due manubri ed il peso. Fra questa doppia linea leggesi: *Società Italiana per la fabbricazione di liquori*, e sotto in una specie di rettangolo, la parola *Roma*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il liquore Atleta di propria fabbricazione, applicandolo in qualsiasi forma, colore e dimensioni, sulle bottiglie contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
3178	Ditta Fratelli Henn, a Rivoli (Torino).	11 gennaio 1896	Impronta consistente in tre quadrilateri posti l'uno a fianco dell'altro, determinati da linee rette doppie. Il quadrilatero centrale contiene una vignetta rappresentante un Angelo in atto di rovesciare un corno dell'abbondanza, dal quale si vedono uscire numerosi piccoli pezzi rappresentanti i pezzi di sapone della Ditta. Sopra l'Angelo leggesi: *Fratelli Henn*, e sotto lo stesso: *Sapone Fortuna*. Nella parte inferiore sinistra dell'Angelo leggesi: *Marca depositata*. In uno dei quadrilateri laterali leggesi: *Ogni involucro deve essere intatto nei suggelli — Auguriamo ad ogni compratore Buona Fortuna — Esigere sempre la nostra firma*. Segue poscia il fac-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			simile della firma *F.lli Henn* e la parola *Rivoli*. Nell'altro quadrilatero si leggono i pregi del prodotto. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il sapone denominato: Sapone-Fortuna, di sua fabbricazione, applicandolo sulla carta che deve servire ad involgere il detto prodotto, come pure usandolo negli imballaggi relativi ad esso.
3181	La Lambert Pharmacal C.°, a S.t Louis (S. U. d'America).	16 gennaio 1896	Etichetta quadrangolare, contornata da un fregio, nell'interno della quale leggesi a grossi caratteri: *Listerine*, e sotto molto più in piccolo: *Trade Marke*. Vengono poscia le parole: *Lambert Pharmacal Company – S.t Louis*, intercalate da piccoli fregi. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli S. U. d'America, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, consistenti in preparati chimici e medicinali, applicandolo opportunamente sugli stessi prodotti e loro involucri, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.

Roma, addì 18 febbraio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 875549 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Fornara Margherita del vivente Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Cossogno (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fornara Maria-Margherita del vivente Giovanni minore ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 747843 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di Cerfoglia Ancilla, fu Domenico, minore sotto l'amministrazione della propria madre Branca Marianna ved. Cerfoglia, domiciliata in Chiavenna (Sondrio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerfoglia Maria-Angela-Cisella, fu Domenico, minore ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1013021 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200 al nome di Balsamo Emma di Girolamo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Manfredonia (Foggia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balsamo Elvira-Emma-Fulvia di Girolamo ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

1ª N. 239182 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 56242 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 10 annue, al nome di Iovino Maria Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

2ª N. 239183 (corrispondente come sopra al N. 56243 di d.ª Direzione), per L. 10 annue, al nome di Iovino Gesualda fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

3ª N. 239184 (corrispond. c. s. al N. 56244 di d.ª Direzione), per L. 10 annue al nome di Iovino Luisa fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

4ª N. 239185 (corrispond. c. s. al N. 56245 di d.ª Direzione), per L. 15 annue, al nome di Iovino Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

5ª N. 239186 (corrispond. c. s. al N. 56246 di d.ª Direzione), per L. 25 annue, al nome di Iovino Nicoletta fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

6ª N. 239187 (corrispond. c. s. al N. 56247 di d.ª Direzione), per L. 55 annue, al nome di Iovino Serafina fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

7ª N. 314767 (corrispond. c. s. al N. 131827 di d.ª Direzione), per L. 5 annue, al nome di Iovino Gesualda fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

8ª N. 95229 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5 annue, al nome di Iovino Nicoletta fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

9ª N. 95230 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5 annue, al nome di Iovino Maria Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

10ª N. 95231 d'iscrizione come sopra, per L. 5 annue, al nome di Iovino Luisa fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

11ª N. 95232 d'iscrizione come sopra, per L. 5 annue, al nome Iovino Gaetana fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.

Tutte con vincolo di usufrutto e di patrimonio sacro di Iovino Francesco fu Vincenzo, domiciliato in Napoli;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi:

la 1ª, 4ª, 9ª ed 11ª a Iovino Maria Gaetana fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 2ª e la 7ª a Iovino Maria Gesualda fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo:

la 3ª e la 10ª a Iovino Maria Luisa fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 5ª e l'8ª a Iovino Maria Nicoletta fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

la 6ª a Iovino Maria Serafina fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo;

e vincolate tutte come sopra a favore di Iovino Francesco fu Alessandro od anche Alessandro Vincenzo, vere proprietarie ed usufruttuarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè:

1° N. 796974 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Colonna Duca di Cesarò Giovanni fu Gabriele, domiciliato in Roma.

2° N. 803017 per L. 110, intestato come il precedente.

3° N. 803578 per L. 75, intestato come i precedenti, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Colonna Duca di Cesarò Giovanni fu Calogero-Gabriele, minore sotto la patria potestà della madre Duchessa Emmelina Sonnino, domiciliato in Roma, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 febbraio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Schierano Enrico nella sua qualità di Presidente dell'Opera pia Ricci e Carmine in Arnone è stato denunziato lo smarrimento della Bolletta n. 211 (Protocollo n. 2670 e Posizione N. 19772) rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Alessandria per ricevuta di tre certificati 5 0|0 della complessiva rendita di lire 260 intestati all'Opera pia suddetta e presentati con domanda di conversione nel Consolidato 4,50 0|0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Schierano, o a chi per esso, i titoli provenienti dalla richiesta operazione senza restituzione della detta ricevuta e saranno pure pagati i semestri scaduti.

Roma, il 27 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Cavaso Nuovo e in Valvasone, provincia di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 27 febbraio 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulla situazione del gabinetto francese telegrafano da Parigi, 26 febbraio:

Non si può ancora prevedere quale piega assumerà la tanto discussa situazione del gabinetto Bourgeois, colpito ieri in pieno petto dall'elezione degli uffici della Camera per la commissione del bilancio. Per ora non si può far altro che constatare il grave scacco poichè l'accennata commissione è decisa-

mente contraria all'imposta progressiva sulla rendita, che forma il punto principale del programma finanziario del ministro Doumer. Com' è già noto, di trentatrè membri, di cui essa è composta, ventotto sono apertamente avversi alla detta imposta, tre l'appoggiano condizionatamente ed altri due soltanto incondizionatamente.

Tutta la stampa commenta oggi l'elezione di ieri. Il *Siècle* rileva che mai, dall'anno 1875 ad oggi, alcun governo di Francia si vide schierata di fronte una tale maggioranza oppositrice.

« Questo — dice il giornale — si può riguardare come una condanna della politica socialista del gabinetto Bourgeois. Il presidente del consiglio, come fece dopo il voto del Senato, dirà forse che questo non ha alcuna importanza? »

I giornali radicali e socialisti tentano, coi loro articoli, di intimorire la Camera; essi calcolano sulla debolezza della maggioranza, che non è improbabile possa ritornare sul proprio voto.

A tal proposito conviene ricordare che la votazione per l'elezione della commissione da parte degli uffici della Camera è segreta e che quindi può verificarsi il caso che qualcuno voti tranquillamente contro questo o quello, come avvenne per l'imposta progressiva sulla rendita. La votazione alla Camera è però pubblica e questo può far sì che molti si ricredano e votino in favore di ciò che in segreto hanno respinto. Questa è la speranza di alcuni giornali radicali.

***

Scrivono da Belgrado che ora che la *Scupstina* è stata chiusa, la questione della revisione della Costituzione acquista una speciale importanza. Tutti i partiti sono concordi nell'affermare che la Serbia deve avere finalmente una Costituzione definitiva. Mentre però i progressisti esigono una revisione dello Statuto attualmente in vigore, i radicali vogliono che venga deliberata una nuova Costituzione, oppure che venga adottata, con relative modificazioni, quella dell'anno 1888.

Il Ministero, in seguito a queste diversità di vedute, si trova innanzi ad un compito di difficile soluzione. Si ritiene quindi inevitabile un rimpasto ministeriale in senso radicale, qualora non si propenda per la formazione di un Gabinetto neutrale perchè vi è pochissima probabilità che l'attuale Gabinetto prenda per base della revisione la Costituzione dell'anno 1888.

***

La questione del bimetallismo viene agitata in Inghilterra ed in Germania.

In una delle ultime sedute della Camera dei Comuni, un deputato ha chiesto al sig. Balfour se era esatto che il governo inglese aveva rifiutato di entrare in rapporti col governo germanico, a proposito della convocazione di una Conferenza monetaria internazionale sulla base della riapertura delle zecche dell'India.

Il primo lord della Tesoreria rispose che questa affermazione non era fondata, e che il governo inglese non era stato interpellato dal governo germanico a proposito della convocazione d'una Conferenza monetaria internazionale. Il signor Balfour aggiunse che era pronto a negoziare col governo delle Indie per far riaprire le zecche, se con ciò si potesse giungere ad una soluzione della questione monetaria.

Il cancelliere dell'Impero tedesco avendo fatto, precedentemente delle dichiarazioni che non concordano con quelle del sig. Balfour, due deputati del Reichstag hanno chiesto al Governo, nella seduta del 22 febbraio, delle spiegazioni sul carattere contradditorio delle dichiarazioni fatte ai due Parlamenti, inglese e tedesco.

Il barone Marshall, segretario di Stato per gli affari esteri, ha risposto ai due interpellanti nei seguenti termini:

« Il 5 febbraio ultimo, dietro richiesta del cancelliere dell'Impero, ho incaricato il nostro ambasciatore a Londra di notificare al Governo inglese che il cancelliere aveva l'intenzione di dichiarare al Reichstag che il Governo tedesco considerava la riapertura delle zecche dell'India come la condizione preventiva necessaria di ogni accordo internazionale sulla questione dell'argento, ma che in seguito ad uno scambio di opinioni col Governo inglese, esso aveva acquistato il convincimento che non era possibile di fare assegnamento, per lungo tempo, sulla riapertura di quelle zecche.

« Il nostro ambasciatore m'ha risposto, il giorno stesso, che aveva intrattenuto il capo del dipartimento degli esteri di questa intenzione del cancelliere dell'Impero, e che gli fu detto che si approvava questa dichiarazione e che non si vedeva nessun inconveniente che fosse fatto menzione di questo scambio di opinioni tra i due governi. Credo di non aver bisogno di aggiungere una parola a questa dichiarazione. »

***

Al Senato americano continua la discussione a proposito del riconoscimento degli insorti cubani come belligeranti.

Il sig. White, senatore della California, ha proposto una nuova risoluzione così concepita:

« Il Senato osserva con sollecitudine e profondo dolore le sciagure della guerra civile a Cuba e spera fiducioso che il potere esecutivo accorderà la qualità di belligeranti a coloro che lottano contro la Spagna e che impiegherà i suoi buoni uffici, in modo prudente, per favorire la pace ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua 27:

« Notizie dal colle Tzalà, in data 26, recano: Il nemico iersera si è avanzato senza impedimento, mostrando l'intenzione di attaccarci nelle nostre posizioni, ma poi nella notte si è ripiegato dietro Mariam Sciaitù riprendendo le sue posizioni nella conca di Adua.

« Nel combattimento del 25 mattina della colonna del colonnello Stevani contro la banda di Ras Sebat rimasero morti i bersaglieri Ercole Giovanni da Quattordio, Chiumenti Pasquale da Rocca d'Aspide, Petrillo Giuseppe da S. Giovanni a Piro, Ascione Antonio da Torre del Greco e Barotto Martino da Ivrea. Rimase ferito il capitano Musso.

« Il tenente Mario Caputo è morto il giorno 25 ad Adigrat in conseguenza delle ferite riportate al colle di Alequà. »

Al Collegio Romano. — Presente S. M. la Regina ed un pubblico numeroso ed eletto, composto in gran parte di signore, ieri, al Collegio Romano, il Conte Franchi-Vernoy ben noto critico d'arte tenne una conferenza sugli istrumenti a corda ed in particolar modo sul violino. Disse come la costruzione di questo istrumento ebbe la sua origine ed il suo sviluppo in Italia e specialmente a Brescia. Corresse parecchi errori sulla costruzione degli istrumenti.

Il conferenziere venne vivamente applaudito e felicitato da S. M. la Regina.

Marina militare. — Il Ministero della Marina comunica all'*Agenzia Stefani*:

« Telegrammi da Rio-Janeiro recano la dolorosa notizia che, malgrado tutte le precauzioni prese, la febbre gialla ha mietuto nuove vittime fra i componenti l'equipaggio del R. incrociatore *Lombardia*.

« Sono morti nel Lazzaretto d'Isola Grande altri sedici uomini.

« A tutto ieri erano inoltre morti quattordici dei venticinque uomini sbarcati all'Ospedale di Rio-Janeiro, prima dell'entrata della nave nel Lazzaretto.

« Nessun nuovo caso vi è stato tra gli ufficiali.

« Il comando del Corpo RR. Equipaggi di Spezia ha incarico di comunicare i nomi dei defunti alle rispettive famiglie ».

— Le RR. Navi *Piemonte* e *Dogali* giunsero ieri, la prima a Suda e la seconda a Massaua.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Partenza per l'Africa. — Ieri, tra gli applausi di una immensa folla, salparono dal porto di Napoli i piroscafi *Nilo*, con il 3° battaglione alpini, al comando del maggiore Falco ed una batteria da montagna, comandata dal capitano Caorsi; l'*Adria*, con il 2° battaglione alpini, comandato dal maggiore Carlino; lo *Scrivia*, con il 6° e 7° bersaglieri, al comando dei maggiori Pullè e Testoni, ed il *Sempione*, con il 4° e 5° alpini, comandati dai maggiori Locatelli e Favre.

Questi battaglioni erano al comando dei colonnelli Paganini e Troye.

Ogni piroscafo che usciva era salutato da entusiastiche grida di *Viva l'Italia, Viva l'Esercito*, cui i soldati rispondevano da bordo con le grida di *Viva l'Italia, viva Napoli.*

I rinforzi in viaggio. — Proveniente da Napoli, è giunto ieri a Massaua il piroscafo *Indipendente*, della N. G. I., con a bordo il 26° battaglione fanteria Africa, ed una batteria da montagna.

Marina mercantile. — I piroscafi *Umberto I*, *Gottardo* ed *Arno*, della N. G. I., partirono ieri i due primi da Massaua per Napoli ed il terzo da San Vincenzo per Genova proveniente dal Brasile.

— Il piroscafo *Rosario*, della linea La Veloce, proseguì ieri da Pernambuco per gli scali del Brasile.

Collisione in mare. — Si ha da Genova che ieri il vapore greco *Marivaliano*, uscendo dal porto, ebbe una collisione colla nave scuola *Redenzione*.

Ambedue riportarono danni.

Il vapore *Marivaliano* rientrò in porto per riparare le avarie sofferte.

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Valle — *La Mascotte*. ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*. ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 27. — Secondo il *Matin*, lo Czarevich e parecchi altri Granduchi di Russia assisteranno col Presidente della Repubblica, Félix Faure, all'inaugurazione del monumento che avrà luogo a Nizza.

LONDRA, 27. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli: « Nuovi disordini sono scoppiati a Marsovan il 14 corrente. 150 Armeni che si rifiutarono di convertirsi all'Islamismo, sono stati massacrati ».

Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli: « Sono segnalati massacri nei distretti di Sivas e Kharput. Mancano i particolari ».

MADRID, 27. — Si ha dall'Avana:

Alcune bande d'insorti iniziarono di nuovo un movimento verso l'Occidente.

Nelle vicinanze di San José, dove vi furono gli ultimi combattimenti, sono stati sepolti oltre settanta cadaveri d'insorti.

Si conferma che Maceo rimase ferito ad un braccio nel combattimento di Loma Candela.

LONDRA, 27. — Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, nel discorso pronunziato a Lewes, fece una velata allusione ad un uomo di Stato tedesco, il quale non è il principe di Bismarck ed il quale fu, per molti anni, perfettamente convinto che, per decidere l'Inghilterra a fare la guerra, bisognava attaccarla in casa sua.

Goschen soggiunse che non venne mai fuori dal cervello di un uomo di Stato che abbia la responsabilità del Governo, idea più pericolosa e più pazza. Egli espresse la speranza che coloro i quali sul Continente dividevano queste vedute, siano stati disillusi dalle manifestazioni del sentimento popolare inglese in occasione degli incidenti del Transvaal e della formazione della squadra volante.

Goschen non ha fatto il nome dell'uomo di Stato, al quale ha alluso.

VIENNA, 27. — Oggi ebbero luogo 46 elezioni comunali nel terzo collegio.

Vi fu un po' d'agitazione, ma la calma non è stata turbata.

TORINO, 27. — Il Duca d'Orléans è partito alle 14,53 per Milano, salutato alla stazione dalla Duchessa Elena e dal Conte di Torino.

KARWIN (SLESIA), 27. — Lo sciopero di minatori, cominciato da alcuni giorni, ha preso maggiori proporzioni ed oggi gli operai di quasi tutti i pozzi di Karwin hanno sospeso il lavoro. Così pure hanno fatto gli operai dei pozzi di altre località e si teme che anche nei pozzi ove ancora si lavora, lo sciopero si manifesti nel pomeriggio.

Sono stati presi provvedimenti di precauzione pel mantenimento dell'ordine.

PIETROBURGO, 27. — Il corrispondente dell'*Agenzia telegrafica Russa* telegrafa da Irkutsk:

« È arrivato qui, il 24 corrente, da Iakutsk persona nota, la quale conferma che il negoziante Kouchnarew ha ricevuto effettivamente una lettera da Oust-Iansk riguardo al dottor Nansen. Si attende ora la staffetta mandata dal Governatore ».

VIENNA, 27. — Le elezioni comunali, malgrado che il concorso degli elettori sia stato straordinario, hanno avuto luogo tranquillamente. Non vi furono disordini e sono segnalati soltanto alcuni piccoli incidenti.

Eccetto nell'interno della città e nel sobborgo della Leopoldstadt, ove il risultato è dubbio, in tutti gli altri sobborghi sono riusciti eletti, a grande maggioranza, come nelle ultime elezioni, i candidati antisemiti.

POSEN, 27. — L'Arcivescovo Mons. Stablewski è partito oggi per Roma. Ritornerà probabilmente nella seconda metà di aprile.

PARIGI, 27. — *Camera dei deputati.* — (*Continuazione*). — Si riprende la discussione dell'interpellanza Deloncle sulla Dichiarazione anglo-francese stipulata a Londra il 15 gennaio relativamente al Siam ed al Niger, ed all'accordo fra l'Inghilterra e la Reggenza di Tunisi, in vista di sostituire la Convenzione generale del 1875 con una nuova Convenzione.

Develle pronunzia un discorso in favore della Dichiarazione.

Destournelles insiste sulla necessità di reclamare lo sgombero dell'Egitto per parte dell'Inghilterra.

Flourens critica la Dichiarazione anglo-francese. Egli rimprovera al Governo di stendere la mano all'Inghilterra, nel momento in cui questa è isolata. Domanda che il nuovo trattato di commercio in corso di negoziati tra l'Inghilterra e la Reggenza di Tunisi sia sottoposto alla ratifica del Parlamento francese.

Il Ministro degli Affari esteri, Berthelot, promette di consultare le Camere in proposito e confuta le critiche mosse da Flourens.

Si pone in votazione l'ordine del giorno Deloncle, col quale la Camera approva le dichiarazioni del Governo.

Quest'ordine del giorno è approvato per alzata e seduta.

BOLZANO, 27. — L'arciduca Alberto Salvatore è morto.

TROPPAU, 27. — Un battaglione di fanteria è partito per Karwin in seguito all'estendersi dello sciopero dei minatori.

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, Combes, dichiara di accettare l'interrogazione presentata dal deputato de Pontbriand, sebbene si riferisca a fatti anteriori alla sua entrata nel Ministero e sia contraria al Regolamento.

Il Ministro Combes dice quindi che quando chiese, colla lettera pubblicata dai giornali, di essere nominato amministratore delle ferrovie dello Stato, non ebbe in mira alcun interesse personale, ma l'interesse della regione che rappresentava come Senatore. Soggiunge che egli dichiarò volere che tale ufficio fosse gratuito

e rifiutò qualsiasi medaglia di presenza. (*Duplice salva di applausi a Sinistra*).

Il Ministro Combes conchiude biasimando severamente gli avversari politici che sono animati nei loro attacchi infondati da riprovevoli passioni. (*Interruzioni a Destra*).

De Bernis presenta una interpellanza al Ministro Ricard sull'applicazione del Codice penale al Ministro Combes.

Il Governo ne accetta la discussione e la Camera delibera che sia subito aperta.

De Bernis, svolgendo la sua interpellanza, dice volere che la giustizia sia eguale per tutti. Ora il Guardasigilli Ricard processa deputati colpevoli di avere occupato le funzioni sollecitate da Combes.

Il Ministro Ricard risponde che non v'era luogo a processare Combes. (*Applausi a Sinistra*).

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati — (Continuazione)*. — Dopo alcuni incidenti il deputato De Bernis presenta un'ordine del giorno che chiede che la giustizia sia uguale per tutti. (*Esclamazioni a Sinistra*).

La Sinistra chiede invece che si voti l'ordine del giorno puro e semplice.

Tale ordine del giorno viene approvato, con 382 voti favorevoli e 93 contrari.

BERLINO, 27. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito al professor Mommsen l'Ordine della Corona di prima classe.

LONDRA, 27. — *Camera dei Deputati*. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che i Russi non occupano Seul, ma custodiscono la Legazione di Russia, nella quale si è rifugiato il Re di Corea.

Bartlett interroga il Governo se la Turchia, ovvero un'altra potenza, abbia proposto recentemente all'Inghilterra il prossimo sgombro dell'Egitto.

Il Sottosegretario di Stato, Curzon, risponde negativamente.

VIENNA, 27. — Anche nell'interno della città e nel sobborgo della Leopoldstadt gli antisemiti furono eletti con una maggioranza di circa 240 voti.

Così in tutti i quarantasei seggi del terzo collegio furono eletti antisemiti. Questi pertanto mantengono la posizione conquistata nelle elezioni comunali del terzo collegio nel settembre 1895.

I candidati socialisti-democratici ebbero, in tutti i quartieri, pochi voti.

WASHINGTON, 28. — *Camera dei Rappresentanti*. — Si legge, fra applausi, la risoluzione della Commissione degli affari esteri relativamente all'isola di Cuba.

La risoluzione chiede che gli insorti vengano riconosciuti come belligeranti e che gli Stati Uniti intervengano, se fosse necessario, per porre termine alla guerra nell'isola.

LONDRA, 28. — *Camera dei Comuni. — (Continuazione)*. — Si approva, con 202 voti contro 65, la proposta del Primo Lord della Tesoreria, A. Balfour, di dedicare le sedute del venerdì alla discussione del bilancio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 febbraio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 756.4
Umidità relativa a mezzodì 58
Vento a mezzodì . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado . . . . Massimo 11.°3. Minimo 5.°8.

Pioggia in 24 ore: *mm.* 2.9.

Li 27 febbraio 1896.

In Europa pressione molto aumentata all'occidente, sempre elevatissima sulla Russia; depressione ancor viva dall'alto Tirreno al medio Adriatico, Coruna, Valenzia 770; Mosca 775; Ginevra, Vienna 760; Livorno 751; Lesina 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; fino a 11 mm. al Centro, meno altrove; diverse nevicate al N.; pioggie quasi dovunque; temperatura sensibilmente aumentata sull'Italia superiore; mare qua e là agitato.

Stamane: cielo generalmente coperto: venti deboli o freschi settentrionali nel continente; barometro a 758 in Sicilia, 757 alto N., 751 alto versante Tirrenico, 753 medio Adriatico.

Mare qua e là mosso o agitato.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N., intorno a ponente al S.; cielo nuvoloso con pioggie e qualche nevicata; qualche gelata al N.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 febbraio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	11 3	4 0
Genova	coperto	legg. mosso	5 5	3 2
Massa Carrara	coperto	calmo	8 0	1 8
Cuneo	nevica	—	2 6	— 2 2
Torino	piovoso	—	3 0	1 4
Alessandria	piovoso	—	2 6	1 0
Novara	coperto	—	6 0	0 8
Domodossola	nevica	—	4 8	— 0 2
Pavia	nebbioso	—	4 5	0 2
Milano	coperto	—	5 7	0 3
Sondrio	nebbioso	—	5 2	— 1 0
Bergamo	nebbioso	—	3 7	— 1 2
Brescia	coperto	—	3 0	0 0
Cremona	nevica	—	2 0	0 4
Mantova	coperto	—	2 6	0 4
Verona	coperto	—	5 8	2 7
Belluno	coperto	—	2 3	0 4
Udine	1/4 coperto	—	2 6	— 1 0
Treviso	coperto	—	3 0	2 3
Venezia	coperto	calmo	1 8	— 0 3
Padova	coperto	—	2 9	— 1 4
Rovigo	coperto	—	1 3	0 3
Piacenza	nevica	—	2 1	— 0 8
Parma	coperto	—	2 0	— 1 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	1 5	— 0 6
Ferrara	coperto	—	1 6	0 0
Bologna	coperto	—	2 2	— 1 0
Ravenna	coperto	—	5 0	0 4
Forlì	nevica	—	1 0	0 0
Pesaro	coperto	mosso	7 3	1 5
Ancona	coperto	mosso	9 2	2 9
Urbino	nebbioso	—	2 0	— 1 0
Macerata	coperto	—	5 0	0 7
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	9 0	3 5
Perugia	3/1 coperto	—	5 7	1 1
Camerino	coperto	—	3 0	— 0 8
Pisa	coperto	—	6 6	1 5
Livorno	coperto	calmo	6 4	1 5
Firenze	coperto	—	5 6	2 6
Arezzo	coperto	—	6 8	1 6
Siena	coperto	—	2 6	— 0 9
Grosseto	1/2 coperto	—	11 0	5 2
Roma	coperto	—	7 7	5 8
Teramo	sereno	—	9 0	2 1
Chieti	piovoso	—	8 8	— 1 4
Aquila	coperto	—	6 6	— 1 0
Agnone	coperto	—	9 7	0 8
Foggia	coperto	—	14 0	3 0
Bari	coperto	calmo	16 4	6 6
Lecce	coperto	—	13 8	6 0
Caserta	1/4 coperto	—	9 3	4 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	8 9	6 0
Benevento	3/4 coperto	—	9 8	3 6
Avellino	3/4 coperto	—	9 8	3 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/1 coperto	—	7 8	0 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nevica	—	10 4	— 3 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	11 0	8 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	12 6	7 6
Palermo	1/4 coperto	agitato	14 9	4 7
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	12 0	—
Caltanissetta	coperto	—	12 5	2 2
Messina	3/4 coperto	calmo	16 3	7 9
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	12 0	3 4
Siracusa	1/1 coperto	legg. mosso	13 7	6 9
Cagliari	sereno	calmo	—	3 0
Sassari	coperto	—	5 1	1 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 febbraio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	89,52½ 50 47½ 45	89,75 72½ 70 67½ (62½)	
			RENDITA 5 % 2ª grida	89,35 32½	89 34½	89,30 25 30 35 30	89 57½ 52½ 60 62½)	—
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	89,40 35 30	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	89,80	— —			— —
»			detta 4½ %		— —			101 50
			detta 4 %		— —			89 50
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			47[illegible] —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			46[illegible] —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			32[illegible] —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			49[illegible] —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			49[illegible] —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			645 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			490 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			700 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			3[illegible]0 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			48 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	852 853 854 852	854	— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1218 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	195 194½ 194 193½	195½ 195 194	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	46½		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —	41½		— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	199 198½ 198	200½ 199½ 99 98½ (98 97½ 97 97½)	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			320 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			1[illegible] —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			515 —

A chiarimento: per pezzi piccoli 4 %, s'intende da L. 4 a L. 40, incluso – 4½ da L. 3 a L. 45, incluso – Per dette Rendite spezzate gli spezzati sono, da L. 80 a L. 400 per il 4 %; da L. 45 a L. 300 per il 4½ %

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			214 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			283 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			448 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	**Obb. prestito Croce Rossa Italiana**		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	111 37½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	112 —	112 05	112 07½ 111	112 —	112 30 20	112 17½
2	Londra	90 giorni	— —	28 07½	28 16	— — (90	— —	— —	— —
	»	Chêque	28 22	— —	— —	28 25 21	28 27	23 35 30	28 29½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	138 25 137 95	138 15	138 10 137 80	138 30

Risposta dei premi . 27 febbraio
Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 febbraio
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	89 40
detta 4½ %	101 50
detta 4 %	89 50
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild 5 %	108 —
Obb. Città di Roma 4 %	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	330 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	645 —
» » Mediterranee	490 —
» Banca d'Italia	760 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	48 —
» Banco di Roma.	100 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	850 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	194 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	200 —
» » Tramway-Omnib.	200 —
» » Molini Mag. Gen.	45 —
» » Immobiliare	47 —
» » Navig. Gen. Ital.	320 —
» » Metallurgica Ital.	— —
» » Piccola Borsa	125 —
» » Risanamento	25 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	85 —
» » » Vita	214 —
» » Ferr. Sarde	305 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie.	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	280 —
» » » 4 %	115 —
» » Ferroviarie	283 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	448 —
» » Fond.Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 febbraio 1896.

Consolidato 5 % . . . . **L.** 89 17
Consolidato 3 % . . . . **»** 54 50

Il Presidente
R. TITTONI.

ERRATA-CORRIGE.

Si rende noto, per ogni effetto, che le medie delle quotazioni fatte nel Regno per il Consolidato Italiano 5 0[0 pubblicate dal 2 gennaio u. s. al 23 febbraio corrente devono intendersi diminuite di L. 2, importo della cedola scaduta col 31 dicembre 1895.

Per il Sindaco: **LEONIERO ROSELLINI.**

Visto: Il Deputato di Borsa: **ALESSANDRO RUGGERI.**

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.